

Ancona, 26 gennaio 2022

### NOTIZIARIO N. 3

## **ENTRATE: LA RICHIESTA DELLA FLP ALLA DP DI ANCONA DI LIMITARE ALLE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI L'ACCESSO AGLI UFFICI**

*Chiesta una rettifica alla Nota del 19 gennaio. Il resoconto della riunione del 18*

Lo scorso 18 gennaio si è tenuta una riunione tra Direzione Provinciale Entrate di Ancona, RSU e OO.SS. territoriali. Si è parlato soprattutto di sicurezza e di budget 2022 della DP.

**In merito al budget** la FLP ha fatto presente che con l'attuale forza lavoro è impossibile assicurare incassi, ma anche servizi all'utenza, compatibili con il 2019, come invece ci è parso voglia l'Agenzia a livello centrale. Per questo abbiamo richiesto incontri tematici su come si sta costruendo il budget e qual è l'eventuale strategia di raggiungimento degli obiettivi. **La FLP ha altresì chiesto di evitare spostamenti di personale non urgenti dopo la costruzione del budget al fine di non alterare i carichi di lavoro delle strutture.**

**In merito alla sicurezza, la FLP ha chiesto con molta decisione un intervento del direttore provinciale per limitare l'afflusso del personale agli uffici se non per attività indifferibili o poco altro.**

Infatti, sulla materia è intervenuto sia il Governo che il Capo Divisione Risorse Aggiunto dell'Agenzia delle Entrate che hanno invitato – ciascuno a proprio modo - a lasciare in smart working quante più persone possibile, tenuto conto della forte recrudescenza della pandemia.

Già alcune regioni si sono orientate in tal senso raccomandando ai lavoratori di non venire in ufficio se non per stretta necessità di servizio. Anche il Ministro Brunetta, che certo non si può dire sia favorevole allo smart working, ha trovato un escamotage per raccomandare lo smart working senza venir meno alla propria posizione ideologica. Ha spostato, infatti, il "paletto" della prevalenza della prestazione in presenza su una base plurimensile, sapendo bene che nel giro al massimo di un mesetto sarà "esigibile" il nuovo CCNL che non prevede più la prevalenza della prestazione resa in presenza.

**Il direttore provinciale si è preso l'impegno di intervenire con una propria nota – uscita poi in data 19 gennaio – che però per la FLP non è sufficiente. In detta Nota, infatti, si fa riferimento al calcolo della prevalenza su base plurimensile, ma non si raccomanda di tenere il più possibile i lavoratori lontani dagli uffici, affidando questa seconda parte a mere istruzioni verbali che, si sa, ciascun capo struttura recepisce a suo modo. Per questo la FLP ha scritto oggi al direttore provinciale chiedendo una precisazione sull'opportunità di limitare al massimo il lavoro in presenza.**

La lettera inviata è allegata al presente Notiziario.

L'UFFICIO STAMPA